



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Servizio Unico Acquisti e Logistica

Decisione Numero 2056 del 23/09/2020

OGGETTO: Dichiarazione di nullità per vizio di forma, ai sensi dell'art. 21septies, L. 241/1990 e s.m.i., della decisione n. 2001 del 14.09.2020 e contestuale adozione dell'atto di pari oggetto recante: "Sanatoria relativa all'aggiudicazione di DPI (Dispositivi di protezione individuale) e DM (Dispositivi Medici) necessari all'Azienda USL di Modena nel periodo marzo-giugno 2020 al fine di affrontare la pandemia da virus COVID-19 tramite procedura negoziata d'urgenza, senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 63 comma 2 lett c) Codice degli Appalti".

Il Dirigente Responsabile

Richiamate:

le deliberazioni dei Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena n. 113 del 07/09/2016 e dell'Azienda USL di Modena n. 168 del 05/09/2016, con le quali è stato istituito il Servizio Unico Acquisti e Logistica;

la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Modena n. 206 del 17/10/2016 di attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti e in particolare l'allegato n. 6.13 riguardante le competenze del Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica;

la decisione del Dirigente Responsabile n. 1620 del 26/07/2019 di attribuzione di delega alla firma al dirigente e ai funzionari del Servizio Unico Acquisti e Logistica nelle more dell'espletamento della procedura di conferimento di incarico del nuovo direttore;

Considerato che nella decisione n. 2001 del 14.09.2020, per mero errore materiale, si è verificato un vizio di forma che ne ha determinato la nullità ai sensi dell'art. 21septies della L. 241/1990 e che pertanto si rende necessario procedere con il presente atto alla sostituzione del precedente provvedimento ed alla contestuale approvazione di atto ad identico oggetto e contenuto;

Premesso

- ⌚ che la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU n.26 del 1-2-2020);
- ⌚ che l' Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020, ha disposto che il Capo della protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;

Richiamati:

- ⌚ la Circolare Ministero Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- ⌚ il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- ⌚ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- ⌚ la Circolare Ministero Salute 0007922-09/03/2020-DGPRES-DGPRES-P Oggetto: COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso;
- ⌚ Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd Decreto Cura Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*"
- ⌚ Il decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd Decreto Rilancio) recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020

Visti

- ⌚ il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n.576 del 23 febbraio 2020 che nomina, quale Soggetto Attuatore preposto al coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della protezione civile e della sanità nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Emilia Romagna il Presidente della Regione medesima, ai sensi dell'art.1.c.1 dell'ordinanza

630 del 3 febbraio 2020;

- Ⓢ il Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Soggetto Attuatore ha ritenuto di individuare le Aziende Sanitarie e gli IRCCS stessi quali strutture operative di cui avvalersi per le acquisizioni di beni, servizi nonché per il ripristino, il potenziamento e la realizzazione, tramite gli opportuni lavori, di infrastrutture necessarie a far fronte all'emergenza determinatasi;

Vista nel dettaglio l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che detta indicazioni operative di carattere straordinario ed urgente finalizzate all'acquisizione di beni e servizi, ed in particolare:

- Ⓢ il contenuto dell'art.3 della predetta ordinanza, come modificata dalle successive ordinanze n.638 del 22 febbraio 2020 e n.639 del 25 febbraio 2020, nella parte in cui autorizza gli enti destinatari a provvedere in deroga a diverse disposizioni normative ivi elencate, tra cui numerosi articoli del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), onde garantire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento delle relative tempistiche alle esigenze del contesto emergenziale;
- Ⓢ che tra i numerosi articoli del codice degli appalti pubblici per cui si può procedere in deroga, figurano gli artt. 21, 35, 36, 37, 38, 40, 52, 63, comma 2, lett. c) con le seguenti indicazioni:
- Ⓢ l'art 21 allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione
- Ⓢ l'art 35 allo scopo di consentire l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale
- Ⓢ l'art 36 allo scopo di effettuare affidamenti di importo inferiore alla soglia europea anche senza previa consultazione di operatori economici;
- Ⓢ gli articoli 37, 38 allo scopo di consentire di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di qualsiasi importo in assenza del possesso della qualificazione ivi prevista e del ricorso alle Centrali di committenza;
- Ⓢ gli articoli 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono
- Ⓢ l'art 106 allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali a allo scopo di derogare ai termini previsti dai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC;
- Ⓢ che in particolare riguardo alle semplificazioni nell'utilizzo dell'istituto previsto dall'art.63, comma 2, lett. c) procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza in deroga al comma 6 del medesimo articolo 63, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista inoltre la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01 del 1.04.2020 intitolata "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" ed in particolare le soluzioni operative flessibili che il quadro normativo europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici nelle fattispecie di estrema urgenza, e che sono delineate nella sezione n°1 e nella sezione n°2.3 del documento;

Richiamato in particolare l'art.5-bis del citato DL 18/2020, introdotto dalla legge di conversione (in precedenza art 34 dell'abrogato DL 9/2020), che autorizza il Dipartimento della protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del Dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, come individuati dalla Circolare MINSAN n 4373 del 12/02/2020, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020;

Tenuto conto che, nel periodo di estrema urgenza dovuta all'insorgenza del virus Covid-19 (marzo- giugno 2020) non era stata ancora aggiudicata la procedura di Intercent- ER ad

oggetto "Procedura negoziata d'urgenza, senza previa pubblicazione del bando, per la fornitura di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale destinati alle aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera c) D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e ss.mm.i., suddivisa in 18 lotti, con durata sino al 31.12.2020";

Considerato pertanto che, l'Azienda USL di Modena, data la impellente necessità di procedere agli acquisti per affrontare l'urgente situazione provocata dalla pandemia ha proceduto, in assenza di gara Intercent- ER, al tempo, appunto, non ancora aggiudicata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett.c) che prevede la possibilità per le Pubbliche amministrazioni di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara;

Visto l'art 124 del DL 19 maggio 2020, n. 34 (cd Decreto Rilancio) che, per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, dispone l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto, con diritto alla detrazione dell'imposta ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, per le cessioni di beni di cui al comma 1 effettuate entro il 31 dicembre 2020;

Preso atto che i dispositivi oggetto di acquisizione rientrano nell'elenco di cui al comma 1 dell'art 124 del DL citato e pertanto fruiscono del regime di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto: articoli di abbigliamento protettivo per finalità sanitarie quali guanti in lattice, in vinile e in nitrile, tute di protezione, calzari e soprascarpe, cuffie copricapo, camici impermeabili, camici chirurgici;

Precisato che la fornitura di che trattasi riveste carattere di somma urgenza;

Dato atto che il Responsabile Unico del procedimento, nonché Dirigente Responsabile dello scrivente Servizio - SUAL - non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi";

DECIDE

1. di dichiarare la nullità per vizio di forma della decisione n. 2001 del 14.09.2020 e di procedere pertanto con il presente atto alla sostituzione della stessa;
2. di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla sanatoria degli acquisti effettuati nel periodo marzo - giugno 2020 dalle ditte e per gli importi sottoelencati, di Dispositivi di protezione individuale (DPI) e Dispositivi Medici (DM) occorrenti all'Azienda USL di Modena ai sensi dell'art. art 63 comma 2 lett c) codice appalti al fine di affrontare l'emergenza da virus COVID-19, (vedi dettaglio **Allegato 1** parte integrante del presente atto):

INCOFAR SRL

Via Staffette Partigiane, 30 – 41122 Modena
CF 00157770363
P.IVA IT00157770363
Tel 059 3162640
Fax 059 315012
PEC INCOFAR@PEC.IT
Importo Complessivo € 7.112,62 (IVA Esclusa)

TECNOLIFE SRL

Via Cimarosa, 71 – 40033 Casalecchio di Reno (BO)
CF 02373581202
P.IVA IT02373581202
Tel 051 6259059
Fax 051 6255451
PEC TECNOLIFE@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 270.000,00 (IVA Esclusa)

TECNIMED SRL

Piazzale Cocchi Ang. Via Olona, 12 – 21040 Veduggio (VA)

CF 00767900129
P.IVA IT00767900129
Tel 0332402350
Fax 0332402347
PEC TECNIMED@PEC.IT
Importo Complessivo € 22.960,00 (IVA Esclusa)

VETEMONTANA SRL

Via Garibaldi, 16 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
CF 01459280200
P.IVA IT01459280200
Tel 0536 23642
Fax 0536 328151
PEC VETEMONTANASRL@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 23.732,50 (IVA Esclusa)

PRAESIDIA SRL

Via dei Lapidari, 19 – 40129 Bologna (BO)
CF 03597020373
P.IVA IT03597020373
Tel 051 321238
Fax 051 323134
PEC praesidia@pec.it
Importo Complessivo € 78.650,00 (IVA Esclusa)

BIO-TECHNE SRL

Via Ranzato Virgilio, 12 – 20128 Milano (MI)
CF 04869950156
P.IVA IT04869950156
Tel 02 2575377
Fax 02 2572231
PEC AMMINISTRAZIONE@PEC.SPACESRL.COM
Importo Complessivo € 13.068,00 (IVA Esclusa)

LYNX SRL

Via R. Bombelli, 3/8 – 40132 Bologna (BO)
CF 03912680372
P.IVA IT03912680372
Tel 051 403416
Fax 051 401072
PEC LYNX-SRL@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 45.000,00 (IVA Esclusa)

OMNIA SPA

Via Delnevo, 190 – 43036 fidenza (PR)
CF 01711860344
P.IVA IT01711860344
Tel 0524 527453
Fax 0524 525230
PEC amministrazione@pec.omniaspa.eu
Importo Complessivo € 22.736,00 (IVA Esclusa)

MOLNLYCKE HEALTH CARE SRL

Piazza Pio XI, 1 – 20123 Milano (MI)
CF 12300580151
P.IVA IT02426070120
Tel 0331714011
Fax 0331701748
PEC MOLNLYCKE.CLIENTI@PEC.IT
Importo Complessivo € 5.600,00 (IVA Esclusa)

PANTEC SRL

Corso Svizzera, 185 – 10149 Torino (TO)
CF 05102540019
P.IVA IT05102540019
Tel 0117770510
Fax 0117761175
PEC PANTECSRL@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 144.000,00 (IVA Esclusa)

GALVANI SRL

Via Fossa Monda Centro, 18 – 41122 Modena (MO)
CF 02737440368
P.IVA IT02737440368
Tel 059 365530
Fax 059 379306
PEC galvani@mlcert.it
Importo Complessivo € 53.500,00 (IVA Esclusa)

ALIFAX SRL

Via Petrarca, 2/1 – 35020 Polverara (PD)
CF 04337640280
P.IVA IT04337640280
Tel 0490992000
Fax 0490992910
PEC INFO.ALIFAX@PEC.ALIFAX.COM
Importo Complessivo € 148.200,00 (IVA Esclusa)

GERHO' SPA

Via L. Negrelli, 4 – 39100 Bolzano (BZ)
CF 02668590215
P.IVA IT02668590215
Tel 0471935550
Fax 0471933061
PEC GERHOSPA@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 18.060,00 (IVA Esclusa)

MEDIBERG SRL

Via Vezze, 16/18 – 24050 Calcinatè (BG)
CF 01471280162
P.IVA IT01471280162
Tel 0354429072
Fax 0354429074
PEC mediberg@pec.mediberg.com
Importo Complessivo € 9.500,00 (IVA Esclusa)

FÖRCH SRL

Via A. Stradivari 4 – 39100 Bolzano (BZ)
CF 01401020217
P.IVA IT01401020217
Tel 0471 204330
Fax 0471 204290
PEC forch@altoadigepec.it
Importo Complessivo € 115.379,30 (IVA Esclusa)

PHYTO SALUS SRL

Via Ventotto Luglio, 187 – 47893 Borgo Maggiore (RSM)
CF SM26548
Tel +378 0549 904073
PEC phytosalus@pec.sm
Importo Complessivo € 5.575,00 (IVA Esclusa)

BHA OUTLET SRLS

Via Ponte Furio, 16 – 26013 Crema (CR)
CF 01623830195
P.IVA IT01623830195
Tel 335 8217257
PEC BHA.OUTLET.SRLS@PEC.IT
Importo Complessivo € 310.000,00 (IVA Esclusa)

SAFE SRL UNIPERSONALE

Via Giulio Pastore, 14 - 25046 Cazzago San Martino (BS)
CF 01604520989
P.IVA 03223860176
Tel 030 7751504
PEC srlsafe@legalmail.it
Importo Complessivo € 160.000,00 (IVA Esclusa)

CARTESIO FULLCARD SRL

Via G. Di Vittorio, 6 – 47011 Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)
CF 01874050402
P.IVA IT01874050402
Tel 0543 768068
PEC CARTESIOFULLCARD@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 62.114,40 (IVA Esclusa)

RAVAGLIA SIDER SNC DI RAVAGLIA BRUNO E FIGLI

Via Santa Barbara, 204 – 48034 Fusignano (RA)
CF 00166670398
P.IVA IT00166670398
Tel 0545 50353
PEC RAVAGLIASIDER@PEC.IT
Importo Complessivo € 382.800,00 (IVA Esclusa)

LIBERA SRL

Via Meloni di Quartirolo, 6 – 41012 Carpi (MO)
CF 03531720369
P.IVA IT03531720369
PEC liberasrlcarpi@pec.it
Importo Complessivo € 25.715,80 (IVA Esclusa)

P&C SRL

Via Nuova Trevigiana, 87 – 31032 Casale sul Sile (TV)
CF 04136940261
P.IVA IT04136940261
Tel 0422 820358
PEC PIERCOSRL@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 170.000,00 (IVA Esclusa)

BISICUR SRL

Traversa di Via Martiri della Libertà, 13 – 25030 Roncadelle (BS)
CF 01963850175
P.IVA IT01963850175
Tel 0302583661
Fax 0302583626
PEC BISICURSRL@LEGALMAIL.IT
Importo Complessivo € 51.480,00 (IVA Esclusa)

TOTALE COMPLESSIVO € 2.145.183,62 (IVA Esclusa)

3. di registrare che la somma complessiva di **€ 2.145.183,62** IVA, esente ai sensi dell'art 124 del DL 19 maggio 2020, n. 34, afferisce ai conti economici del Bilancio Sanitario dell'Azienda USL di Modena Esercizio 2020 di seguito specificato:

* Fonte di finanziamento commessa P2006 “ Finanziamento per coronavirus da parte della Protezione Civile ;

* Centro di costo :50100- eventi straordinari – M5010019: Presidio Ospedaliero, M5010018: Dipartimento di cure Primarie, M5010020: Dipartimento Sanità Pubblica;

4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, al Servizio Bilancio, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art 101 Dlgs 50/2016 s.m.i, è la Sig.ra Maria Patierno del Servizio Unico Acquisti e Logistica;
6. di dare atto, altresì, che il presente acquisto è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
7. di procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 c. 32 della legge 190 del 06.11.12 recante: “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, dei dati contenuti nella tabella allegata (**Allegato 2**);
8. di stabilire che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 241/90 e del d.lgs. 50/2016, è la dott.ssa Cristina Rivi, Dirigente Responsabile del Servizio Unico Acquisti e Logistica dell'Azienda USL di Modena”

Dott.ssa Cristina Rivi
Dirigente del Servizio Unico Acquisti e Logistica
(delegata alla firma con atto n. 1620 del 26/07/2019)
Firmato digitalmente

Allegati 1 e 2 parti integranti